

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali, Settore concorsuale 09/D3 – Impianti e Processi Industriali Chimici, SSD ING-IND/25 – Impianti Chimici, composta da:

PRESIDENTE: Prof. Cristiano Nicolella – Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Pisa;

COMPONENTE: Prof.ssa Elisabetta Brunazzi – Professore Associato presso l'Università degli Studi di Pisa;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Alessandro Tugnoli – Professore Associato presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

***Valutazione dei titoli e del curriculum* max 50/100**

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 16
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 5
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 10
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 5
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 2
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 8
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 4

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

***Valutazione della produzione scientifica* max 50/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

Ripartizione punteggi:

- | | |
|--|---------------------------------|
| 1. Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali | max punti 3,7 per pubblicazione |
| 2. Monografie | max punti 3,7 per monografia |
| 3. Atti di convegni | max punti 1,5 per atto |
| 4. Saggi inseriti in opere collettanee | max punti 1,5 per saggio |
| 5. Tesi di Dottorato | max punti 2,5 |

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti 5,6.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori la Commissione nelle proprie valutazioni si avvale anche dei medesimi indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) indice di Hirsch

Bologna, 17/04/2023

PRESIDENTE

Prof. Cristiano Nicoletta

COMPONENTE

Prof.ssa Elisabetta Brunazzi

COMPONENTE/SEGRETARIO

Prof. Alessandro Tugnoli